



## **Risorsa Sociale Gera D'Adda ASC**

**VERBALE N. 12/2025**

**Verbale della seduta del 30 ottobre 2025**

### **ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI TREVIGLIO**

<b>COMUNE</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
ARCENE	X	
ARZAGO D'ADDA	X	
BRIGNANO GERA D'ADDA	X	
CALVENZANO	X	
CANONICA D'ADDA	X	
CARAVAGGIO	X	
CASIRATE D'ADDA	X	
CASTEL ROZZONE	X	
FARA GERA D'ADDA	X	
FORNOVO S. GIOVANNI	X	
LURANO		X
MISANO DI GERA D'ADDA	X	
MOZZANICA	X	
PAGAZZANO	X	
POGNANO	X	
PONTIROLO NUOVO	X	
SPIRANO	X	
TREVIGLIO	X	
<b>TOTALI</b>	<b>17</b>	<b>1</b>

Il sindaco di Arzago delega la propria assessora, Maria Antonietta Peccati.

Il sindaco di Canonica D'Adda delega la propria vicesindaca, Rosanna Berva.

Il sindaco di Misano Gera D'Adda delega il sindaco di Forno San Giovanni, Fabio Carminati\*.

Il sindaco di Spirano delega la propria assessora, Silvia Malanchini.

*\*deleghe non pervenute all'avvio della seduta*

La seduta si apre alle 19.15 presso la sala riunioni di Risorsa Sociale Gera d'Adda ASC (a seguito del ritardo causato dalla Assemblea dei Soci, convocata al medesimo orario) ed è presieduta dal presidente dell'Assemblea dei Sindaci, Fabio Ferla.

**Presenti Sindaci o delegati per 17 Comuni dei 18 Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Treviglio (allegato 1).**

Sono inoltre presenti: Claudia Bianco - Direttrice FF di Risorsa Sociale Gera d'Adda ASC; Francesco Iacchetti - Responsabile dell'Ufficio di Piano; Papa Abdoulaye Mbodj - Presidente del CdA di Risorsa Sociale Gera d'Adda ASC; Gianfranco Galli - Direttore di Distretto ASST BG

Ovest; Elisabetta Rora, Sabrina Carizzoni, Nicola Pisciovino - referenti dei progetti PNRR di Risorsa Sociale Gera D'Adda ASC; Maria Grazia Tognoli – Istruttore amministrativo dell'Ufficio di Piano.

Sono presenti in aula inoltre altri referenti delle amministrazioni comunali, nominalmente non segnalati nel registro delle presenze.

*Verbalizza: Francesco Iacchetti – Ufficio di Piano.*

~~~~~

### **Ordine del giorno**

1. Verbale n. 11 dell'Assemblea dei Sindaci del 13 ottobre 2025 (approvazione);
2. Aggiornamento progetti PNRR dell'ambito di Treviglio;
3. Varie ed eventuali:
  - aggiornamento/approvazione riparto FSR
  - aggiornamento/approvazione riparto Comma 797
  - contributo per le spese sostenute dai Comuni per l'affidamento dei minori.

~~~~~

### **Punto 1\_ODG: Verbale n. 11 dell'Assemblea dei Sindaci del 13 ottobre 2025**

Il verbale in oggetto è stato fatto pervenire dall'Ufficio di Piano ai Sindaci con i documenti relativi alla seduta odierna. Si verificano le presenze nell'Assemblea in oggetto e si procede alla votazione.

**DECISIONE:** L'Assemblea approva il verbale n. 11 della seduta del 13 ottobre 2025, all'unanimità dei presenti in tale seduta (*allegato 2*).

~~~~~

Il Presidente propone di affrontare preliminarmente le questioni inserite al punto 3 “Varie ed eventuali”, al fine di evaderle rapidamente, per poi procedere con la trattazione del punto 2 all'ordine del giorno, relativo al PNRR.

### **Punto 3\_ODG: Varie ed eventuali**

*Per la trattazione dei punti successivi vengono utilizzate le slide allegate, a cui ci si richiama per dettagli e grafici (Allegato 3).*

#### **Aggiornamento riparto FSR**

Viene illustrato sinteticamente l'aggiornamento del riparto del Fondo Sociale Regionale (FSR) 2025 relativo al consuntivo 2024; la rettifica si è resa necessaria a fronte del riscontro da parte di ATS Bergamo al riparto loro inviato. Si tratta di modifiche di lieve entità, compensate attraverso l'utilizzo del fondo di riserva, senza variazioni sostanziali sull'assetto complessivo.

Viene quindi presentato il prospetto aggiornato mediante proiezione video.

**DECISIONE:** L'Assemblea approva il riparto del fondo in parola, aggiornato (*Allegato 4*), confermando il mandato a Risorsa Sociale Gera D'Adda ASC per gli adempimenti conseguenti.

### Aggiornamento riparto Comma 797

Viene illustrato sinteticamente l'aggiornamento del riparto relativo al Comma 797 destinato al potenziamento del sistema dei Servizi Sociali comunali. La variazione apportata incide in modo significativo sui valori complessivi ed è riconducibile esclusivamente ad un errore materiale nel file originario; l'anomalia deriva unicamente da una svista nel foglio di lavoro elettronico. In quest'ultimo, infatti, non era stata riportata la riga relativa al personale a tempo indeterminato assunto direttamente da Risorsa Sociale Gera d'Adda ASC, con conseguente errata valorizzazione del valore assegnato all'azienda che risultava essere pari a zero.

Le formule di calcolo utilizzate nell'aggiornamento del riparto risultano conformi a quelle già approvate.

Il prospetto aggiornato del riparto viene illustrato all'Assemblea mediante proiezione video.

**DECISIONE:** L'Assemblea approva il riparto del fondo in parola, aggiornato (*Allegato 5*), confermando il mandato a Risorsa Sociale Gera D'Adda ASC per gli adempimenti conseguenti.

### Contributo per le spese sostenute dai Comuni per l'affidamento dei minori

Il punto fa riferimento ad un riparto pubblicato da Fondazione IFEL secondo il quale si prevede un contributo ministeriale di circa 420.000 euro, a rimborso delle spese sostenute dai Comuni per gli inserimenti dei minori in comunità. Al momento non sono ancora noti i criteri di assegnazione del fondo, la natura del contributo né l'eventuale vincolo di destinazione.

Sulla base delle informazioni ricevute dai Comuni, le somme saranno erogate direttamente ai singoli enti, in misura corrispondente al riparto proiettato a video (*Allegato 6*) e calcolato sulla base delle domande trasmesse, rilevando che non tutti i Comuni hanno presentato la domanda.

Risorsa Sociale Gera d'Adda ASC non ha ricevuto comunicazioni ufficiali in merito, pertanto non è possibile fornire ulteriori dettagli.

Si apre una discussione relativamente alla destinazione del contributo ministeriale, ovvero se esso debba essere trasferito a Risorsa Sociale Gera d'Adda ASC, in quanto ente gestore dei servizi per i minori e titolare della relativa competenza, ovvero se lo stesso possa/debba rimanere nelle disponibilità dei singoli Comuni beneficiari del fondo, che ne potranno disporre il suo utilizzo.

Qualora i Comuni decidano di trasferire le risorse all'azienda, i costi verso Risorsa Sociale Gera d'Adda ASC (cd Fondo di solidarietà) per le spese dei minori inseriti in comunità a carico degli stessi andranno a diminuire; in caso contrario, le risorse resterebbero ai Comuni mantenendo invariati i costi di gestione.

Quale che sia la decisione, Risorsa Sociale Gera D'Adda ASC dovrà tener conto nella propria programmazione finanziaria.

**DECISIONE/PRESA D'ATTO:** L'Assemblea, all'esito della discussione, propone di formalizzare la decisione con un voto specifico, rinviando la decisione alla prossima seduta e di acquisire nel frattempo ulteriori informazioni circa la natura, la destinazione e l'eventuale vincolo del contributo.

~~~~~

## **Punto 2\_ODG: Aggiornamento progetti PNRR dell'ambito di Treviglio**

Preliminarmente si dà atto che a seguito della relazione trasmessa unitamente alla convocazione della presente Assemblea (*Allegato 7*), sono pervenute osservazioni da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, avv. Abdoulaye Mbodj, nonché dai Comuni di Treviglio, Caravaggio, Calvenzano, Fara Gera d'Adda, Pontirolo Nuovo, Casirate d'Adda e Arzago d'Adda, e dai sub-ambiti di Arcene e Mozzanica (*Allegato 8*).

Non si ritiene necessario ripercorrere la relazione nel dettaglio, in quanto la relazione è già stata letta e commentata da tutti; la trattazione prende avvio direttamente dalle osservazioni emerse.

Si evidenziano due aspetti principali. Da un lato, pur essendo stato richiesto un approccio pragmatico, nella relazione mancano elementi essenziali, in particolare un cronoprogramma chiaro e informazioni dettagliate sul monitoraggio dei fondi già ricevuti e di quelli previsti, in relazione al raggiungimento degli obiettivi. Dall'altro si rilevano carenze di natura progettuale e organizzativa, oltre che economica.

In generale la relazione necessita di maggiore armonizzazione e dettagli relativi al target e al budget.

Recependo tali osservazioni, la Direzione di Risorsa Sociale Gera d'Adda ASC provvederà ad elaborare una versione aggiornata della relazione nelle prossime settimane. Nell'incontro vengono proiettate a video (*Allegato 9*) alcune tabelle di integrazione con dati concreti e risposte alla maggior parte dei dubbi emersi.

Alla luce delle informazioni disponibili e condivise nell'incontro, l'effettiva possibilità di completare i progetti nei tempi previsti varia a seconda delle caratteristiche di ciascun progetto.

A tal proposito si prosegue ad una esamina dettagliata di ogni progetto singolarmente.

### ***Progetto area disabilità***

In merito al raggiungimento del target, questo progetto prevede che:

- l'obiettivo si considera raggiunto con il coinvolgimento di 12 persone;
- i beneficiari devono completare 3 step (progetto di vita, abitazione e lavoro);
- attualmente sono attivi 2 appartamenti supplenti, dove i ragazzi possono svolgere la fase sperimentale relativa all'abitazione;
- i progetti sottoscritti sono ad oggi 11 (senza considerare 2 progetti afferenti al Comune di Caravaggio poiché manca la firma dell'Amministratore di Sostegno dei beneficiari);
- in questi giorni si sta analizzando una nuova domanda recentemente pervenuta (n.12), ed è già stata individuata un'ulteriore famiglia potenzialmente interessata (n.13).

Si precisa che si sta continuando a raccogliere domande anche oltre il limite delle 12 previste, poiché non tutti i beneficiari appaiono propensi alla sperimentazione in residenzialità, anche a causa del doppio passaggio, negli appartamenti supplenti prima e solo successivamente negli appartamenti definitivi.

Ad oggi si stima che circa 8 persone possano verosimilmente completare l'intero percorso, pur senza una certezza assoluta a causa delle molteplici variabili legate anche alla condizione di disabilità (disponibilità individuale, atteggiamento delle famiglie, fatiche personali, ecc.). I beneficiari attualmente coinvolti mostrano comunque un buon livello di motivazione.

Si ricorda che i criteri di partecipazione prevedono un'invalidità almeno del 33%, ma di fatto diverse domande, pur rispettando i requisiti previsti, sono state escluse poiché il progetto richiede un elevato grado di autonomia. Al tempo stesso vi sono stati anche casi di persone con disabilità lieve che non hanno voluto partecipare perché non si percepiscono come disabili.

Si sta portando avanti un lavoro costante con beneficiari e famiglie, poiché alcune famiglie non sono propense al distacco. Attualmente, 3–4 persone inizieranno il tirocinio e 5 sono impegnate nella sperimentazione negli appartamenti supplenti.

L'ufficio sta proseguendo nell'intercettazione di possibili beneficiari per garantire il raggiungimento del target.

Nonostante infatti si sia già raggiunto il target atteso di 12 persone, l'équipe mantiene un approccio realistico, sapendo che non tutti arriveranno all'ultima fase (trasferimento della propria residenza a Caravaggio). Infatti, se questi non dovessero poi trasferirsi negli appartamenti, il target non sarebbe considerato formalmente raggiunto dal Ministero.

In caso di raggiungimento parziale del target, il Ministero, interpellato il giorno precedente, non ha fornito risposta definitiva. È possibile che, in caso di target parziale, il finanziamento venga riproporzionato in caso di raggiungimento del target nazionale, oppure azzerato in caso contrario.

Si evidenzia come questo progetto sia l'unico in cui, per raggiungere il target, è necessario l'effettivo trasferimento dei beneficiari negli appartamenti di Caravaggio, in stretta correlazione con l'azione di ristrutturazione a carico del Comune.

Il raggiungimento del target previsto da questo progetto rimane quello più critico; le variabili soggettive (beneficiari) e oggettive (stato degli appartamenti) rimangono rilevanti.

A tal proposito era stato portato all'attenzione dell'Assemblea dei Sindaci del 16/09/2024, ipotizzando anche una rinuncia al progetto; in quella sede l'assemblea aveva valutato la prosecuzione del progetto, assumendosene l'eventuale onere economico.

L'attuale tempistica relativa alla consegna dell'immobile, il cui termine finale è ora previsto per fine febbraio/inizio marzo, risente di un ritardo iniziale di 6 mesi nella sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, ed ulteriori 2 mesi dovuti alle richieste, impreviste, della Sovrintendenza.

Con riferimento all'ultimo punto si evidenzia che il Comune di Caravaggio ha fatto riferimento alla Sovrintendenza di Brescia invece che a quella del PNRR, creata all'uopo per rendere le pratiche dei progetti PNRR maggiormente veloci.

Recentemente il Ministero ha informato che questo progetto (come tutti quelli delle linee 1.2 e 1.3) può beneficiare di una proroga di 3 mesi. Nonostante non sembra realistico che tale periodo sia sufficiente per gli inserimenti, si tratta della stessa tempistica precedentemente programmata quando la consegna degli appartamenti era prevista per il 31/12 e i successivi inserimenti a partire da marzo.

Pare evincersi, inoltre, che la conclusione dei lavori necessiti di un ulteriore passaggio con la Sovrintendenza (per l'approvazione dei serramenti e altro) con possibile nuovo rallentamento.

A tal fine rimane cruciale conoscere una data certa non solo di fine lavori, ma anche di consegna degli alloggi arredati e abitabili, elemento oggi critico.

Il Comune di Caravaggio informa che sono già stati acquisiti i preventivi per gli arredi e che l'obiettivo è quello di consegnare gli appartamenti arredati entro i primi di marzo.

Al fine del raggiungimento del target previsto, si suggerisce di:

- portare i beneficiari in visita al cantiere, per familiarizzare con il contesto di Caravaggio;
- coinvolgere anche il Centro per l'Impiego per individuare ulteriori potenziali beneficiari;

Chiede chiarimenti sul motivo per cui ci si è rivolti alla Sovrintendenza di Brescia invece che a quella del PNRR.

### ***Progetto area fragilità***

Questo progetto è l'unico che coinvolge anche l'Ambito di Dalmine, con fondi distribuiti in modo equo tra i due territori. Entrambi gli interventi comprendono la ristrutturazione di immobili e la presa in carico dei beneficiari, senza prevedere residenzialità. Il raggiungimento del target avviene tramite interventi domiciliari, come indicato nel documento proiettato, con la fornitura di un braccialetto salvavite e il coinvolgimento del caregiver di riferimento. Il progetto prevede la sottoscrizione di un progetto di intervento da parte del beneficiario e del caregiver e un monitoraggio socio-sanitario continuativo, che si estende anche oltre la chiusura formale del progetto.

Ad oggi risulta che non tutti i beneficiari hanno sottoscritto il patto; alcuni non riescono a utilizzare il braccialetto; altri hanno assunto una badante o sono venuti a mancare nelle more del progetto; in alcuni casi il beneficiario non consente l'intervento a domicilio. Tali elementi determinano il mancato raggiungimento del target attuale.

Viene quindi illustrata la platea dei beneficiari: a fronte dei 53 beneficiari che hanno espresso la propria volontà di partecipare al progetto PNRR solo 22 ad oggi hanno sottoscritto il progetto. I requisiti richiesti per questo progetto sono la documentata non autosufficienza e la presenza di un caregiver.

Si propone di proseguire il lavoro di identificazione dei beneficiari tramite la segnalazione diretta dei servizi sociali dei Comuni. Si ipotizza una possibile convocazione dei responsabili e degli assistenti sociali per un lavoro congiunto e l'elaborazione di una brochure da lasciare agli anziani potenzialmente beneficiari. Viene altresì richiesto un report dettagliato del lavoro svolto dai singoli servizi sociali comunali per l'identificazione del target a livello comunale.

In caso di eventuale decesso di beneficiari che hanno già ricevuto il braccialetto e la presa in carico attiva, il conteggio del target non ne risente.

Essendo il raggiungimento del target dipendente anche dal lavoro che si sta svolgendo nell'Ambito di Dalmine, si concorda sulla necessità di inviare comunicazioni formali per sollecitare il coinvolgimento dei responsabili locali.

Ad oggi questo progetto è l'unico tra quelli di cui Risorsa Sociale Gera d'Adda ASC è capofila a non essere stato prorogato.

### ***Progetti area povertà***

#### ***Stazioni di posta***

Con riferimento ai lavori di ristrutturazione dello stabile di via Casnida (ex chiesa di San Giuseppe), a valere sul progetto "Stazioni di Posta" si conferma che la gara è stata effettuata e che l'appalto è stato aggiudicato in data odierna (30/10/2025), con lavori consecutivi previsti entro il 30 giugno (si tratta di 98 giorni di lavori consecutivi).

Il ritardo nella chiusura della procedura è stato dovuto alla mancanza di un ultimo certificato.

Anche per questo progetto non risulta vincolante la ristrutturazione in quanto il target è già raggiunto, e non vi è nessuna preoccupazione inerente all'identificazione dei beneficiari (gli attuali interventi educativi presso la Quercia di Mamre e presso le locande dell'ASS. Il Germoglio permettono di conteggiare il target previsto dal progetto anche in un solo giorno).

Il progetto sta dando ottimi risultati.

Il ritardo nelle procedure inerenti i lavori di ristrutturazione per l'emporio è legato anche alla mancanza di un ufficio tecnico all'interno di Risorsa Sociale Gera d'Adda ASC; elemento sottovalutato in fase iniziale.

Si ribadisce che il finanziamento è legato certamente al raggiungimento dei beneficiari, ma anche alle spese realmente sostenute e formalmente rendicontate.

### *Housing first*

Ad oggi sono state arredati 4 appartamenti spendendo circa 600 euro, per rendere accoglienti e abitabili gli alloggi cosiddetti "ponte".

Al fine del raggiungimento del target, Risorsa Sociale Gera d'Adda ASC sta cercando di recuperare almeno un altro alloggio ponte per inserire almeno altre 2 persone, ed arrivare così ad un totale di 12 persone rispetto al target previsto di 10, in quanto è emerso in fase di implementazione che 2 persone non sono adatte a questo progetto, per conclamati problemi di dipendenze che necessitano una loro presa in carico in strutture idonee.

In sintesi, la criticità maggiore riguarda il progetto disabilità, a fronte dei diversi fattori discussi.

Il raggiungimento del target sugli altri progetti sembra meno preoccupante, posto che si necessita di prendere contezza dello sviluppo del progetto anziani nell'Ambito di Dalmine.

**DECISIONE/PRESA D'ATTO:** L'Assemblea prende atto dell'aggiornamento e richiede che, in occasione di ogni riunione assembleare, sia essa dell'Assemblea dei Sindaci o consortile, venga fornito un report sullo stato di avanzamento dei progetti, indipendentemente dai punti iscritti all'ordine del giorno, al fine di garantire un costante monitoraggio dell'attuazione.

≈≈≈

In chiusura di assemblea viene sollecitata Risorsa Sociale Gera d'Adda ASC con riferimento al bilancio e alle criticità relative all'ufficio contabilità, per evitare che si verifichi una situazione simile allo scorso anno.

Direzione e presidenza riconoscono le criticità relative a tale area; si sta cercando di tenere sotto controllo la situazione, ma anche a fronte della mancata identificazione del personale preposto (selezione senza esito) materialmente non c'è personale che si possa occupare di tale area.

L'ipotesi dell'azienda di predisporre il bilancio previsionale per il CdA del 6/11 è stata accantonata per dare priorità al tema del PNRR.

L'assemblea chiede all'azienda di lavorare con maggiore urgenza al consuntivo 2025, per assicurare i Comuni soci che non sia in perdita, anche per gestire la contabilità interna di ciascun Comune.

≈≈≈

Non essendovi altri punti da deliberare, alle ore 20,55 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**Allegati:**

- Allegato 1 – Presenze Assemblea dei Sindaci;
- Allegato 2 - Punto 1 - Verbale n. 11 del 13 ottobre 2025;
- Allegato 3 – Punto 3 – slide presentazione varie ed eventuali;
- Allegato 4 – Punto 3a – Criteri e riparto FSR 2025;
- Allegato 5 – Punto 3b – Riparto comma 797;
- Allegato 6 – Punto 3c – Riparto fondo ministeriale CAM;
- Allegato 7 - Punto 2 – Relazione PNRR;
- Allegato 8 – Punto 2 – Osservazioni alla relazione PNRR.

Il Responsabile Ufficio di Piano

Francesco Iacchetti



Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci

Fabio Ferla

